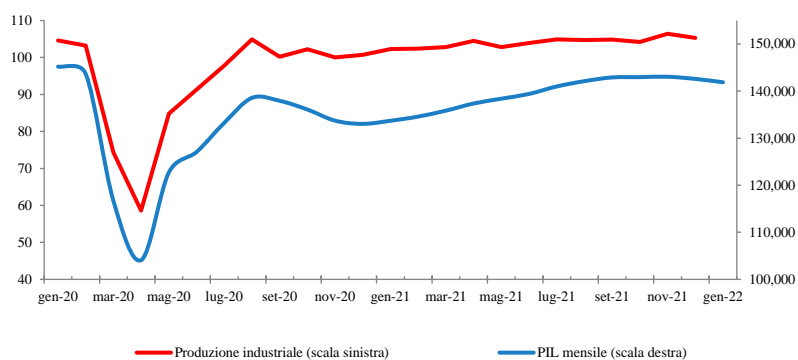


Flessione del PIL a inizio anno

L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile di gennaio segnala una flessione dello 0,5% m/m, con un rallentamento della variazione tendenziale, che si attesta ora al 6,1% (dal 7,2% a/a di dicembre). L'evoluzione è riconducibile ad un inizio anno colpito dalla contagiosità della variante Omicron, che ha ridotto la mobilità sociale e influito negativamente sulle attività economiche, già appesantite dalle disfunzioni nelle catene di approvvigionamento e dall'accelerazione dell'inflazione indotta dall'aumento dei prezzi energetici. La stima preliminare del PIL pubblicata dall'ISTAT rileva una decelerazione nel 4T del 2021, quando la crescita economica è risultata dello 0,6% t/t (-0,5 pp al di sotto del livello pre-crisi), determinando un'espansione annuale pari al 6,5%. Vi ha concorso un contributo favorevole della domanda interna, cui si contrappone un apporto negativo di quella estera netta. Dal lato dell'offerta, prosegue l'espansione del valore aggiunto nell'industria e nei servizi, a fronte di una flessione nel comparto agricolo. In chiusura dello scorso anno, si osserva una decisa contrazione della produzione industriale (-1,0% m/m in dicembre), che ne rallenta la dinamica trimestrale, attestandosi ora allo 0,5% t/t (dall'1,1% nel trimestre precedente). Anche le informazioni desumibili da altri indicatori quantitativi avvalorano un indebolimento della manifattura in gennaio. La rapida diffusione della variante Omicron e le pressioni inflazionistiche influenzano negativamente il sentiment delle famiglie e delle imprese. Un deterioramento della fiducia nel settore della manifattura è desumibile dalle inchieste ISTAT (a 113,9 da 115,0 di dicembre) e, in misura analoga, dalle indagini Markit (PMI a 58,3 dai 62,0 precedenti), seppure permangano su valori ancora elevati. Meno favorevoli le prospettive nei servizi, riflettendo una riduzione di portata più intensa. La fiducia ISTAT scende repentinamente a gennaio a 94,9 punti (dai precedenti 109,6) e il PMI settoriale torna sotto la soglia che delimita l'area di espansione (a 48,5 punti da 53,0), il livello più basso da aprile 2021.

PIL e produzione industriale
(valori in miliardi di euro e indice 2015=100)



	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
gen-21	1.6	0.5	0.4
feb-21	0.1	0.7	0.7
mar-21	0.4	0.9	0.9
apr-21	1.7	1.1	1.1
mag-21	-1.6	0.7	0.7
giu-21	1.1	0.7	0.7
lug-21	1.0	1.1	1.1
ago-21	-0.2	0.8	0.8
set-21	0.1	0.6	0.6
ott-21	-0.6	0.0	0.0
nov-21	2.1	0.1	-0.1
dic-21	-1.0	-0.3	0.2
gen-22		-0.5	

(*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Fralle C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439-470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.